



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

20 - 22 maggio 2017

**ARGOMENTI:**

- Domenica 21 maggio Vivicittà conclude la sua corsa in Libano con mille bambini uniti in nome dello sport e nelle carceri italiane
- Oggi a Bologna la presentazione del convegno nazionale "Transessualità tra sport e diritti"
- L'Uisp ospite a TGCom sul tema della sicurezza stradale in bici
- Rugby, a Torino negata la partecipazione al torneo alla squadra femminile della base Nato. L'Uisp si dissocia
- Calcio: Lotti "Momento decisivo per tracciare il futuro del calcio"; SerieB e Lega Pro ricambio ai vertici
- Addio a Moretti, papà di "Tutto il calcio"
- Uisp dal territorio: Reggio Emilia, Uisp Sport Fun, in mille alla Vasca di Corbelli; Torino Sport per tutti e psichiatria, il convegno Uisp alla rassegna "Officine della salute"; Grosseto: in bici per ricordare; A Prato torna Bicincittà; A Empoli le finali regionali Volley Uisp Under13; Grosseto: Orbetello Bike Festival, tre giorni in bicicletta;

**DOMENICA 21 MAGGIO 2017 15.57.26****DIRITTI. CORSA BAMBINI PALESTINESI, SIRIANI E LIBANESI PER  
'CRESCERE INSIEME'**

Mille bambini uniti in nome dello sport con "Vivicitta", la corsa podistica che l'Uisp organizza da 34 anni. Chiusa proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche, che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, anche all'interno delle carceri (RED.SOC.) ROMA -Tripoli, in Libano, questa mattina ha battuto le mani per 1000 bambini siriani, palestinesi e libanesi uniti in nome dello sport e per affermare il diritto a crescere insieme. Questa è Vivicitta', la corsa podistica messaggera di valori e di sport che l'Uisp organizza da 34 anni. Uno striscione del traguardo che ha chiuso proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, comprese quelle all'interno delle carceri. Lo raccontano i promotori a commento della corsa di sensibilizzazione, l'adecima che si corre in Libano, per la prima volta a Tripoli, seconda città del paese. Tripoli si trova a pochi km dal confine siriano e dal 1948 ospita nel suo territorio due grandi campi palestinesi, Beddawi e Nahr Al-Bared. E' da questi campi, dalle scuole pubbliche libanesi e dai tanti insediamenti informali dove vivono decine di migliaia di siriani in fuga dalla guerra, che sono arrivati i 1000 e più bambini che oggi hanno corso "per crescere insieme" Hanno vinto tutti, insieme alla città di Tripoli, città negli ultimi anni al centro di grandi tensioni, anche a causa del vicino conflitto siriano. Tante storie si sono intrecciate, come quella di Fatima, preoccupata per gli esami che inizieranno domani, o quella di Akmed che da tre anni vive in una tenda e rimpiange la sua casa di Aleppo o quella di Hassen, nato e cresciuto nei vicoli del campo di Beddawi. Alla fine sono stati tutti premiati con una medaglia e la felicità ha avuto il sopravvento sulla giornata di caldo e sudore. "Tramite lo sport si può crescere ed imparare il rispetto, la competizione e la lealtà, l'integrazione sociale, lo spirito di gruppo e la socializzazione. Questi principi permettono ai ragazzi di crescere e diventare adulti capaci di vivere in una società plurale", ha dichiarato Simona De Martino, primo consigliere dell'ambasciata d'Italia in Libano. "L'Uisp è qui perché questo territorio rappresenta una parte importante del mondo e il nostro piccolo contributo di oggi, qui a Tripoli, è cercare di migliorare il mondo in cui viviamo, facendo correre e stare insieme culture differenti che rappresentano le nuove generazioni di un territorio finalmente in pace", ha dichiarato Carlo Balestri, Uisp. La manifestazione è stata realizzata grazie a Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e si è avvalsa della collaborazione di UNRWA-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e della municipalità di Tripoli. (www.redattoresociale.it) 15:56 21-05-17  
NNNN

Domenica 21 maggio si correrà nel carcere romano di Rebibbia maschile nuovo complesso: la partenza è prevista alle ore 9.30 e sono previsti due percorsi, uno di 4km e l'altro di 12 km. Giovedì 25 maggio si terrà la corsa nella sezione femminile di Rebibbia con partenza ore 15. E' prevista una staffetta su un percorso totale di 4 km

Il 26 maggio Vivicittà entrerà nel carcere maschile di Parma. La corsa ospiterà i ragazzi di una scuola superiore di Parma più diversi atleti e tecnici Uisp, circa 40 persone che correranno al fianco dei detenuti interni alla struttura.



STAMPA



SEGNALA



Mi piace

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS -

Anello debole



- NOTIZIARIO
- Società
- Disabilità
- Salute
- Economia
- Famiglia
- Giustizia
- Immigrazione
- Non Profit
- Cultura
- Punti di Vista
- In Evidenza
- Multimedia
- Speciali
- Banche Dati
- Calendario
- Annunci

# Società



- NOTIZIARIO
- Società
- Ambiente
- Comunicazione
- Diritti umani
- Razzismo - Discriminazioni
- Religioni
- Scuola



## La corsa dei bambini palestinesi, siriani e libanesi per "crescere insieme"

Mille bambini uniti in nome dello sport con "Vivicittà", la corsa podistica che l'Uisp organizza da 34 anni. Chiusa proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche, che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, anche all'interno delle carceri

21 maggio 2017

ROMA - Tripoli, in Libano, questa mattina ha battuto le mani per **1000 bambini siriani, palestinesi e libanesi uniti in nome dello sport** e per affermare il diritto a crescere insieme. Questa è **Vivicittà**, la corsa podistica messaggera di valori e di sport che l'Uisp organizza da 34 anni. Uno striscione del traguardo che ha chiuso proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, comprese quelle all'interno delle carceri. Lo raccontano i promotori a

commento della **corsa di sensibilizzazione, la decima che si corre in Libano, per la prima volta a Tripoli**, seconda città del paese.

Tripoli si trova a pochi km dal confine siriano e dal 1948 ospita nel suo territorio due grandi campi palestinesi, Beddawi e Nahr Al-Bared. E' da questi campi, dalle scuole pubbliche libanesi e dai tanti insediamenti informali dove vivono decine di migliaia di siriani in fuga dalla guerra, che **sono arrivati i 1000 e più bambini che oggi hanno corso "per crescere insieme"**

Hanno vinto tutti, insieme alla città di Tripoli, città negli ultimi anni al centro di grandi tensioni, anche a causa del vicino conflitto siriano. Tante storie si sono intrecciate, come quella di **Fatima**, preoccupata per gli esami che inizieranno domani, o quella di **Akmed** che da tre anni vive in una tenda e rimpiange la sua casa di Aleppo o quella di **Hassen**, nato e cresciuto nei vicoli del campo di Beddawi. Alla fine sono stati tutti premiati con una medaglia e la felicità ha avuto il sopravvento sulla giornata di caldo e sudore.

"Tramite lo sport si può crescere ed imparare il rispetto, la competizione e la lealtà, l'integrazione sociale, lo spirito di gruppo e la

**RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE**

**Cittadella dello sport paralimpico, Cip: l'apertura slitta per problemi burocratici**

**Scuola. Dalla Regione Lazio 4 milioni per impianti sportivi e palestre**

**Disabilità. Il Sant'Alessio apre le porte allo sport all'insegna dell'integrazione**

**Scuola. Roma, oltre 1.300 ragazzi a lezione tra etica e sport**

**Quattro persone su 10 non praticano sport, donne più sedentarie di uomini**

AREA ABBONATI

socializzazione. Questi principi permettono ai ragazzi di crescere e diventare adulti capaci di vivere in una società plurale", ha dichiarato **Simona De Martino, primo consigliere dell'ambasciata d'Italia in Libano**. "L'Uisp è qui perchè questo territorio rappresenta una parte importante del mondo e il nostro piccolo contributo di oggi, qui a Tripoli, è cercare di migliorare il mondo in cui viviamo, facendo correre e stare insieme culture differenti che rappresentano le nuove generazioni di un territorio finalmente in



### Lette in questo momento

Scuola, la lotta di Romina per un posto "guadagnato con sacrifici e studio"



Banche del tempo: solidarietà contro la crisi

Insieme per il territorio

» Notiziario

### Calendario

**In primo piano:**  
Presentazione del primo Rapporto sul Welfare collaborativo  
24/05/2017

« Maggio 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Network

Agenzia

Guida

Giornalisti

Blog

...altri siti

LOGIN

La manifestazione è stata realizzata grazie a **Uisp**-Unione Italiana Sport Per tutti e all'**Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo** e si è avvalsa della collaborazione di **UNRWA**-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e della **municipalità di Tripoli**.

© Copyright Redattore Sociale

### Ti potrebbe interessare anche...



"Un battito d'ali", bando per promuovere lo sport tra i disabili  
Notiziario



Toscana, educazione allo sport in 3 mila classi  
Notiziario



Atteggiamenti omofobici nello sport, "serve un cambiamento sociale e legislativo"  
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con agenzia

**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
Sede legale: Via Valfescura, 47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01886160443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.

Home &gt; Notizie &gt; Associati &gt; "Correre per crescere insieme": Vivicittà in Libano il 21 maggio

## "Correre per crescere insieme": Vivicittà in Libano il 21 maggio

18 maggio 2017



*La manifestazione organizzata da Uisp e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo arriva per la prima volta a Tripoli, con bambini palestinesi, siriani e libanesi.*

Si terrà domenica 21 maggio a Tripoli, 80 chilometri a nord di Beirut, Vivicittà in Libano, con la partecipazione di **mille bambini e bambine, tra gli 8 e i 13 anni**. Alcuni di loro sono ospitati nei campi profughi palestinesi, altri provengono dalle scuole di Tripoli e altri ancora sono accolti negli "shelter", tendopoli spontanee.

E' stata scelta Tripoli perchè è la seconda città del Libano per numero di abitanti ed è vicina al confine con la Siria. E' la prima volta che Vivicittà si corre a Tripoli e la manifestazione è organizzata da Uisp e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, in collaborazione con Unrwa-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi.

La corsa podistica **partirà alle ore 9.30 (ore 8.30 italiane) di domenica 21 maggio** dalla Fiera di Tripoli, una sorta di monumento nazionale progettata dall'architetto brasiliano Oscar Niemeyer, rimasto incompiuto a causa della guerra civile.

Lo slogan della corsa sarà: "Run for growing together" (Correre per crescere insieme) e **concluderà il ciclo dell'edizione 2017 di Vivicittà**. La manifestazione rientra nelle attività di solidarietà internazionale che l'Uisp sta promuovendo in Libano dal 2007. Questa sarà la X edizione di Vivicittà in Libano: "Ancora una volta lo sport sociale Uisp si dimostra un formidabile vettore di partecipazione e inclusione - dice **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** - Vivicittà è storicamente messaggera di pace e conoscenza reciproca, per sconfiggere violenza e pregiudizi".

"Questa collaborazione con la Uisp - dice **Gianandrea Sandri, direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics)** di Beirut - è un'ulteriore testimonianza di come le diverse componenti del sistema Italia sono capaci di cooperare per far crescere la solidarietà tra i popoli, anche attraverso lo sport."

sport sociale


 Mi piace 2


 Condividi


 Tweet


 +1 0

### ULTIME NOTIZIE IN ASSOCIATI

- Reato di tortura, "totalmente deludente" il testo del ddl approvato al Senato
- "Correre per crescere insieme": Vivicittà in Libano il 21 maggio
- Decreti "Buona Scuola": pubblicati fra luci e ombre
- #maqualegender, la campagna ARCIGAY contro l'omotransfobia
- Cara di Isola di Capo Rizzuto, per CNCA "un monito per tutti"
- Isola Capo Rizzuto: la posizione della Confederazione Nazionale delle Misericordie
- Ecoreati nel codice penale, numeri e storie di una legge che funziona
- "Antenne Sociali" per città più accoglienti e solidali
- Riforma TS/Decreti attuativi: per l'Alleanza delle cooperative sociali segnano battuta d'arresto
- CNESC rinnova gli organi dirigenti. Palazzini confermato presidente

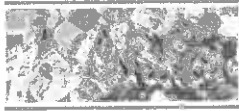
### TAG

5 per mille Ambiente Beni comuni Cittadinanza attiva Claudia Fiaschi Comunicazione Cooperazione allo sviluppo Dal Parlamento Diritti disabilità Disabilità e non-autosufficienza Discriminazioni Donazioni Europa Expo 2015 Famiglia Fondazioni Formazione Fqts Gioco d'Azzardo Governo Immigrazione e integrazione Infanzia e giovani Istat Lavoro Mezzogiorno migranti monitoraggio povertà Non profit Parlamento Politiche sociali Povertà Povertà e inclusione sociale Primo



chi siamo | servizi | contattaci | pubblicità | collabora con noi | archivio

Fai clic per attivare Adobe Flash Player



**SPORT**

**VIVICITTÀ 2017 SI CONCLUDE IN LIBANO E NELLE CARCERI ITALIANE**

(19/05/2017) - Vivicit  conclude la sua corsa 2017 con alcune prove di alto valore sociale: domenica 21 maggio si correr  in Libano, a Tripoli, nel nord del Paese, con mille bambini tra siriani, palestinesi e libanesi. In Italia la chiusura   affidata alle corse podistiche nelle carceri: sabato 20 si correr  a Cremona, domenica 21 nel carcere romano di Rebibbia maschile, giovedì 25 a Rebibbia maschile e il 26 maggio a Parma. Complessivamente Vivicit  2017 ha coinvolto 59 citt  in Italia e nel mondo e 24 istituti penitenziari del nostro Paese.



“Lo sport pertutti da sempre lega tra di loro centri cittadini e periferie sociali - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - Vivicit  da oltre trent’anni ne   la dimostrazione: una corsa podistica che unisce i valori dello sport e quelli della solidariet  internazionale, dei diritti, della dignit  umana”.

Si terr  domenica 21 maggio a Tripoli, 80 chilometri a nord di Beirut, Vivicit  in Libano, con la partecipazione di mille bambini e bambine, tra gli 8 e i 13 anni. Alcuni di loro sono ospitati nei campi profughi palestinesi, altri provengono dalle scuole di Tripoli e altri ancora sono accolti negli “shelter”, tendopoli spontanee.

La manifestazione   organizzata da Uisp e dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, in collaborazione con Unrwa-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi. La corsa podistica partir  alle ore 9.30 (ore 8.30 italiane) e lo slogan sar : “Run for growing together” (Correre per crescere insieme), si tratta della X edizione di Vivicit  in Libano.

Vivicit  in Italia si chiuder  all’insegna dell’impegno sociale per quella parte di popolazione in stato di detenzione. Sabato 20 maggio si correr  nella Casa Circondariale di Cremona “C  del Ferro”. Sono previsti al via circa 80 detenuti e 50 atleti provenienti dall’esterno.

- Attualit 
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa   la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di [imgpress.it](http://imgpress.it)

MI CHIAMO MAURIZIO SONO UN BRAVO RAGAZZO HO UCCISO OTTANTA PERSONE



Cristiani, no news

(Altre news)



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 7067



Vendola consiglia [imgpress.it](http://imgpress.it)

L'isola felice di internet tantissimo guardando i pagliacci e le loro pagliacciate. Oggi senza andare al circo, vedo tanti pagliacci e le loro pagliacciate...."

**VENERDÌ 19 MAGGIO 2017 19.12.46**

**Bologna, lunedì presentazione 'Transessualità tra sport e diritti'**

Bologna, lunedì presentazione 'Transessualità tra sport e diritti' Milano, 19 mag. (LaPresse) - Lunedì 22 maggio, alle 12, nella sala stampa Luca Savonuzzi di Palazzo d'Accursio, a Bologna, si terrà la conferenza stampa di presentazione del convegno nazionale 'Transessualità tra sport e diritti', in programma il 24 maggio in Cappella Farnese. Interverranno Susanna Zaccaria, assessora alle Pari opportunità e differenze di genere e ai diritti Lgbt, Manuela Claysset, presidente consiglio nazionale **Uisp**, Paolo Zagatti, presidente Asd Bugs Bologna, e Roberta Li Calzi, presidente commissione consiliare Parità e pari opportunità.





Venerdì alle ore 16.00 Gianluca Di Girolami , presidente Uisp Roma, è intervenuto negli studi di **TgCom** sul tema strade più sicure, slogan al centro di **Bicincittà**

## Rugby, Polemica Torino-Sigonella. "Siete Yankee invasori, con noi non giocate"

La Dynamo Dora Rugby di Torino organizza un torneo e nega la partecipazione alla squadra femminile della base Nato di Sigonella. "Non accettiamo polizia e fascisti. Occupate da 50 anni un territorio italiano e portate guerre nel mondo". Un comportamento che fa attivare la procura: violato principio di inclusività e possibile danno di immagine. E anche la Uisp si dissocia

19 MAGGIO 2017 - MILANO

Alla faccia di tutti i proclami sull'inclusione e l'apertura alle diversità, il rugby italiano torna a scoprirsi intollerante. La Dynamo Dora Rugby di Torino, società affiliata alla Uisp che ha organizzato un torneo il 2 giugno sul suo campo del Motovelodromo Fausto Coppi, ha respinto la richiesta di iscrizione della squadra di rugby a 7 femminile della base Nato di Sigonella. "Per favore, andatevene dall'Italia e dall'universo". È questa la risposta del club torinese alla richiesta di partecipazione della squadra di Sigonella. Uno schiaffo in faccia ai principali valori del rugby: inclusione e confronto. Un episodio che ricorda molto da vicino quello di qualche anno fa, quando la squadra romana degli All Reds impedì lo svolgimento di una partita sul suo campo perché nella squadra avversaria militava un ragazzo fascista, avversario di scontri passati.

NATO — Nella presentazione sulla loro pagina Facebook della terza edizione della Festa del rugby popolare, gli organizzatori della Dynamo, raccontando il loro percorso, utilizzano vocaboli come "solidarietà e mutuo appoggio", "aggregazione", "sensibilità". Un percorso che poggia le sue radici sull'antifascismo e l'impegno politico. Ideali rispettabilissimi, almeno fino a quando non si pretende di porli come condizione per far giocare partite o organizzare tornei. Perché se è pur vero che il torneo in questione può definirsi privato, in quanto organizzato dalla Dynamo in casa sua, la squadra è pur sempre affiliata alla federazione italiana rugby e, in quanto tale, dovrebbe rispettare alcuni principi. "Sono l'allenatore della Sigonella Hoplite Rugby Women, vorrei sapere se l'evento è aperto a tutti e se è possibile partecipare con la nostra seven", scrivono dalla base Nato alla Dynamo. Che risponde: "No, l'evento non è aperto a militari, forze di polizia, fascisti e autorità varie". E poi ancora: "Per favore andate via dall'Italia e dall'universo". Soddisfatti di avere in qualche modo dato una lezione all'invasore americano, dalla Dynamo postano poi felici su Facebook lo screenshot della breve conversazione: "Un fatto tutto da ridere: oggi abbiamo ricevuto un messaggio privato del tutto particolare, se non assurdo". Assurdo perché, si

spiega, "la base Nato da più di 50 anni occupa militarmente un territorio non suo ed offre un'importante base logistica alle svariate operazioni di guerra che da sempre Nato e Usa in primis, esportano in tutto il mondo". E se è condivisibile l'opposizione alle guerre, appare quanto meno incoerente trascinarle dentro un campo da rugby.

OPINIONI — Una modalità che trova, a leggere i commenti nei due post, una larghissima opposizione. Ma finché si tratta di opinioni, non si può dare ragione o torto a nessuno, sono tutte rispettabili. Il problema è che ci sarebbe da chiedersi cosa ne pensa la Fir, sebbene non una società affiliata, visto che i corpi dello Stato sono parte integrante del movimento rugbistico in federazione. Il comportamento della Dynamo Dora Rugby è stato in queste ore segnalato alla Procura federale che valuterà se è stato violato l'articolo dello statuto che si fonda sul principio dell'inclusività. E per verificare se tale atteggiamento possa arrecare un danno d'immagine al movimento rugbistico italiano.

UISP — Anche la stessa Uisp di Torino non ha gradito la modalità scelta dalla Dynamo per rendere pubblica la sua battaglia politico-sportiva. E il presidente Massimo Aghilar, nello spiegare che "Uisp non è contraria ai no, ma è al tempo stesso sempre aperta al confronto" e che nelle sue molteplici attività "non tollera alcun tipo di discriminazione", annuncia possibili provvedimenti: "Il comportamento della Dynamo sarà sottoposto a revisione e saranno possibili sanzioni". Anche perché "non si può utilizzare il nome della Uisp, in quanto associazione affiliata, per giustificare questo tipo di comportamenti".

Roberto Parretta □ @robertoparretta

# Lotti decisionista

## «Stadi e regole avanti tutta»

● Il Ministro dello Sport: «Momento decisivo per tracciare il futuro del calcio»

**Manlio Gasparotto**  
INVIATO A FIRENZE

**U**n'incursione di un'ora al convegno organizzato dalla Federcalcio «KickOff 2017» sulle tematiche del movimento. E una serie di messaggi, per sottolineare come la Figc si muova nella direzione giusta giocando di squadra per innovare ma decidendo quando è il caso, come per il calcio femminile. Intensa la mattinata di Luca Lotti, ministro dello Sport che loda la Juve per quanto ha fatto («A Cardiff per una notte, saremo tutti juventini. Anche se non tutti saranno d'accordo») ma sceglie il Milan di Sacchi («era più forte, ma lo dico come Luca»). Ha parlato di grandi eventi e di Lega, ha teso un ponte con la Federazione e con i presidenti del calcio perché «attraversiamo un momento unico con la discussione dello statuto della Lega di A, con la gestione Tavecchio che riparte e un ministero dello Sport al lavoro e una legge Melandri cui mettere mano. Insieme possiamo fare molto. E faremo entro l'anno perché non voglio lasciare la mia esperienza di Governo senza aver provato a mettere mano ai problemi. Ci sono le condizioni per lavoro bene».

**EVENTI E STRUTTURE** «L'Italia non può avere paura dei grandi eventi dello sport, per paura di corruzione o ruberie, che deve contrastare. Vale per il calcio ma vale per Cortina 2021, per il mondiale di pallavolo e la Ryder Cup discussa e vituperata ma sconosciuta a tanti. Un evento lascia sempre grandi eredità. Penso a Cortina, dove c'è l'occasione di riorganizzazione un territorio». Sugli stadi Lotti sottolinea «l'articolo 62 del decreto approvato in aprile e ora in discussione alle Camere: contiene principio di bancabilità che è fondamentale per realizzare nuove opere o ristrutturare le esistenti. Non solo stadi. Abbiamo ridotto i tempi burocratici e allungato i diritti di superficie. Gli altri campionati ci hanno sorpassato perché hanno investito, per questo il nostro primo punto è stato mettere le società sportive nelle condizioni di fare la stessa cosa, senza soldi dello stato ma con strumenti e certezze. Andrea Abodi sarà presidente del credito sportivo e spero possa aiutarci tutti».

**I DIRITTI TV** Però la Lega deve ripartire e Lotti ha ribadito: «Lo stallo è imbarazzante: il prodotto calcio ha bisogno di professionisti per essere venduto all'estero, per gestire strutture e infrastrutture. I capitali esteri? Utili, quel che conta è che chiunque abbia rispetto della storia e della tradizione del club e dei tifosi. La Legge Melandri? La posizione del ministero è discutere, vogliamo confrontarci sui criteri che portano alla suddivisione dei diritti. Il Governo è un interlocutore che ascolta e decide... Si le decisioni non si rimandano».

Giro di poltrone nel calcio professionistico

# SERIE B E LEGA PRO RICAMBIO AI VERTICI

**PALAZZO DI VETRO  
di RUGGIERO  
PALOMBO**



**M**entre in Lega di Serie A il commissario Tavecchio tesse la tela con pazienza pari alle difficoltà che via via sta incontrando sul proprio cammino, grosse novità si profilano all'orizzonte delle altre due Leghe professionistiche, la B e la Pro. La B si riunisce per l'ennesima volta giovedì prossimo, giorno precedente la riunione di un Consiglio federale che salterebbe con grande favore la soluzione della crisi. Il tempo per eleggere il successore di Abodi che, designato dal ministro Lotti ha iniziato il suo lungo iter istituzionale per andare a rivestire la carica di presidente del Credito Sportivo, scade l'8 giugno, poi scatterebbe un altro poco auspicabile commissariamento. Il passo indietro effettuato l'altro ieri dall'ex vicepresidente del Crotonese Gualtieri, fin qui l'avversario del funambolico Lotito, sembra avere infatti coagulato un certo numero di consensi intorno a un nome alternativo al presidente della Lazio che cerca in tutte le maniere, anche quelle meno plausibili, come ha bene spiegato ieri su questo giornale Marco Iaria, di rimettere piede nel Consiglio federale.

Il nome è quello di Andrea Corradino, avvocato penalista, ex presidente dello Spezia e vicepresidente della B nell'ultimo anno di reggenza Abodi. All'assemblea elettiva della Federcalcio del 6 marzo intervenne per la B, Abodi si era appena dimesso per sfidare Tavecchio, con una misurata equidistanza che magari non avrà entusiasmato il suo fresco ex presidente ma che piacque. Lo sponsor principale dell'operazione Corradino è il presidente dell'Entella

Gozzi, che sembra avere trovato i 12 voti necessari in terza votazione, nelle prime due ne servono 16, per centrare l'obiettivo. Il problema è raggiungere il quorum affinché l'assemblea sia valida, scoglio contro il quale si sono infrante le speranze di Lotito. Servono 15 società su 22, e c'è da scommettere che la caccia alla presenza, o al forfait, si protrarrà fino all'ultimo minuto.

È più scontata e lineare la situazione in Lega Pro, dove il presidente Gravina ha deciso ufficialmente di passare la mano. Lo ha annunciato alle proprie società durante l'ultima assemblea. Chiuderà formalmente il 30 giugno, in realtà accompagnando la Lega Pro fino a settembre-ottobre, quando iscrizioni al campionato (che proprio per merito di Gravina tornerà a chiamarsi di serie C, una buona cosa), ripescaggi ed eventuali fallimenti, condimento tradizionale di ogni estate, saranno alle spalle. Gravina ritiene, a torto o a ragione, «concluso il suo percorso». Ha fatto diverse cose buone, e soprattutto pacificato un'area tradizionalmente esplosiva. Sponsor di Abodi contro Tavecchio, ha contribuito in misura rilevante a quel 46% che pur essendo perdente è assai significativo. Non ha eredità da trasferire, Gravina, almeno a quanto assicura, tantomeno al suo segretario generale Francesco Ghirelli che starebbe lavorando per candidarsi. Secondo Gravina è venuto il momento di fare largo ai giovani, cosa che escluderebbe anche nuove discese in campo di Giancarlo Abete, amico di Gravina e consigliere federale in quota Lega Pro. Una scelta dettata dalla delusione? «No - assicura Gravina - ma dalla impossibilità di realizzare tutto quel che avrei voluto».

P.s. Gli Internazionali di tennis, e poi la Coppa Italia: Malagò e con lui Binaghi da una parte e Tavecchio dall'altra hanno tutte le ragioni di esultare: più festa dello sport di così...

# Addio Moretti, papà di «Tutto il calcio» Cambiò il pallone con l'idea sbagliata

## IL LUTTO

Vincenzo Cito

**F**igurarsi. Una trasmissione radiofonica dedicata al calcio, sul modello di quella che c'era in Francia e riservata al rugby. Come se da noi avesse potuto avere lo stesso seguito. Fu quello che si sentì dire quasi 70 anni fa, quando fece la sua proposta, Guglielmo Moretti, storico ideatore di «Tutto il calcio minuto per minuto» e morto l'altra sera a 96 anni. Poi, per fortuna, si convinsero. E nacque una trasmissione che ha segnato un'epoca, ha cambiato le abitudini degli italiani e arricchito la memoria collettiva dei tifosi di almeno tre generazioni. Il calcio nelle case, ascoltato nelle strade e nelle piazze, nel flusso di una

cronaca ininterrotta, che all'inizio riguardava solo tre partite e si fermava ai primi tempi, poi copri i 90 minuti e tutte le squadre, ma solo quando la Figgc si convinse che la cosa non avrebbe svuotato gli stadi (!), come allora si temeva. Altri tempi, quando la contemporaneità regnava sovrana e le notizie si leggevano il giorno dopo. Oggi il pallone lo mastichiamo ogni secondo della nostra vita, bombardati da immagini quotidiane di migliaia di partite. Ma tutto è nato da lì, da quel 10 gennaio 1960 quando il calcio cominciò a farsi racconto.

**PIONIERE** La vita di Guglielmo Moretti fu avventurosa come quella del suo programma. Pilota d'aereo a 16 anni e mezzo, volontario in guerra, mille me-



Guglielmo Moretti

stieri dopo il conflitto, anni dopo confessò ai colleghi di aver patito anche la fame, esperienza — ahinoi — condivisa da tantissimi italiani nel Dopo-guerra. Poi l'approdo felice al giornalismo, la lunga esperienza alla Rai, conclusasi solo nel 1984 con il lancio di altri programmi di successo come «Domenica sport». Forte anche l'impegno a livello sindacale, Moretti è stato per anni il presidente dell'istituto di previdenza nazionale dei giornalisti. Professionista attento, severo, pretendeva dagli altri il rigore che applicava lui stesso nel la-

● **Scomparso a 96 anni l'ideatore della storica trasmissione radio nata nel '60**  
All'inizio la Rai bocciò la sua proposta

voro, pur restando sempre dietro le quinte. «È stato il mio primo, severo, burbero e affettuoso capo», ricordava ieri Riccardo Cucchi.

**MAESTRO** Alla sua scuola ha allevato radiocronisti di successo, entrati nella leggenda. Pochi anni fa, in una intervista, si divertì, con arguzia, a vergare per loro una sorta di pagellone. «Enrico Ameri? Il migliore di tutti. Sandro Ciotti: eccezionale raccontatore. Nicolò Carosio? Un mito. Che si incrinò, all'avvento delle radio a transistor, quando allo stadio la gente poté verificare l'attendibilità delle sue radiocronache. Un uomo che ho davvero nel cuore è Beppe Viola». Adesso lui è nei nostri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Reggio SERA

Lunedì 22 Maggio 2017

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura & Spettacoli Eventi E

A ROMA IL PIÙ GRANDE  
FITNESS STORE D'ITALIA



ARTICOLO N° 29926 DEL 22/05/2017 - 9:28

A A

## Uisp Sport Fun, in mille alla Vasca di Corbelli

Oltre 300 bambini sabato e domenica all'inaugurazione della quinta edizione della Festa dello Sport in Ambiente



**REGGIO EMILIA** – Nella splendida Vasca di Corbelli a pochi passi dalla Reggia di Riva si è svolta sabato e domenica la grande manifestazione Uisp Sport Fun coordinata dal comitato Uisp insieme alle quindici associazioni sportive affiliate. Più di 1000 persone si sono accorse durante il fine settimana per provare tutte le discipline da svolgere nell'affascinante cornice della piccola Versailles reggiana.

Protagonisti assoluti della festa sono stati lo sport, l'ambiente ma anche bambini e ragazzi che hanno avuto la possibilità di provare l'emozione unica di un'escursione in canoa, cimentarsi in balli di gruppo e di godersi spettacolari dimostrazioni di agility dog e coreografie di volteggio equestre.

In occasione della quinta edizione della Festa dello Sport in Ambiente si è pensato a un ricco programma di attività sportive come giochi tradizionali, nordic walking, parkour, sci, cavalgiocare, karate, aikido, corsa campestre e yoga. Al termine delle numerose discipline ogni bambino è stato premiato con diversi gadget e buoni omaggi da utilizzare all'inaugurazione del parco Aquatico di Reggio Emilia prevista per il 2 giugno 2017. Nessuna spesa per le famiglie grazie all'impegno e al grande lavoro svolto dalle associazioni sportive Accademiadanzafitness, Agility Dog Reggiana, Arenaria da scop Asd, Canoa Club Reggio Emilia, Danza Arte Yoga Asd, Dryade Asd, Il Tralcio, Obiettivo Danza Asd, Passi da Gigante Asd, Shodan Asd, la struttura di attività Giochi Tradizionali Uisp e Urban Freedom.



Parole di orgoglio da parte del Presidente del Comitato Uisp Azio Minardi il quale descrive l'evento come "una buona occasione per mostrare il ricco ventaglio di sport e discipline che la Uisp promuove su tutto il territorio con le proprie società sportive affiliate. Uisp Sport Fun – aggiunge il presidente – dà anche la possibilità di animare un luogo così ricco e affascinante e suggerisce come la Vasca di Corbelli".



ALTRI SPORT | sabato 20 maggio 2017, 18:28

## Sport per Tutti e Psichiatria: il convegno di UISP del 17 e 18 maggio

1  
Condividi



Nell'ambito della rassegna "Officine della salute", organizzata da ASL Città di Torino presso gli spazi della MRF di Torino, si sono svolte anche le finali dei Campionati Regionali di calcio a 5 e calcio a 11 del Progetto Regionale UISP "Matti per il Calcio"



Foto d'archivio

Il 17 e 18 maggio l'Uisp è stata grande protagonista nell'ambito dell'importante rassegna OFFICINE DELLA SALUTE organizzata dall'ASL Città di Torino - Dipartimento Psichiatria - presso gli spazi della MRF di Torino.

Un quadrangolare di pallavolo a cui hanno partecipato le squadre SOLEADO, BATTICUORE, FALCHI, TARIGHEMAR in rappresentanza del progetto Regionale Uisp PALLAVOLMENTE, le Finali dei Campionati Regionali di calcio a 5 e calcio a 11 del Progetto Regionale Uisp MATTI PER IL CALCIO a cui hanno preso parte 20 squadre provenienti da tutta il Piemonte.

Alla presenza della nuova Direttrice di Dipartimento Vilma Xocco, l'Uisp ha organizzato un Convegno dal titolo "SPORT PER TUTTI e PSICHIATRIA - da 15 anni in campo" per fare il punto sulle innovazioni culturali portate dall'Uisp sul terreno delle pratiche sportive per favorire la riabilitazione psico-sociale delle persone in carico ai servizi di salute mentale.

[v2017/05/20/leggi-notizia/argomenti/altri-sport-4/articolo/sport-per-tutti-e-psichiatria-il](#)



Sport per Tutti e Psichiatria: il convegno di UISP del 17

Tanta strada è stata percorsa grazie ai progetti Regionali Pallavolmente e Matti per il calcio che hanno segnato anche a livello nazionale la conquista di un nuovo e importante traguardo che dimostra la qualità e la forza inclusiva dello sport per tutti#UISP.

La nostra Associazione dopo anni di esperienze, di formazione, di studio, con le sue pratiche entra a far parte di quella **COMUNITA' TERAPEUTICA** teorizzata più di trent'anni fa da Franco Basaglia che costituisce la premessa perché si possa favorire la salute e il benessere degli individui e delle comunità.

**Sono intervenuti al convegno:** Patrizia Alfano (Presidente Regionale Uisp Piemonte), Massimo Aghilar (Progetto Regionale Uisp Matti per il Calcio), Pietro Cinquino (Pallavolo Uisp Piemonte) Giancarlo Elmarenni (Educatore Gruppo Calcio dell'Asl Città di Torino), Dino Penso (Educatore dell'ASL di Asti), Vito Gentile (Coordinatore Commissione Cultura e Sport della Circostrizione 2 di Torino).



Data:  
domenica 21.05.2017

## LA NAZIONE GROSSETO

Estratto da Pagina:  
19



# IN BICI PER RICORDARE

## Oggi pedalata sui sentieri della miniera

E domani alle 15 piazza della Paga ospiterà la sesta edizione della Festa di piazza con mostre, danze, giochi e filastrocche

UNA PEDALATA sui sentieri dei minatori e una festa in piazza ricordando il villaggio minerario. Il doppio appuntamento è in programma oggi e domani a Ribolla, nell'ambito del cartellone «La miniera a memoria» che ricorda il 63esimo anniversario della tragedia mineraria del 4 maggio 1954. La pedalata «In bicicletta lungo i sentieri della miniera di Ribolla» oggi animerà la mattina con due percorsi: uno facile, aperto a tutti, e uno in mountain bike per partecipanti più preparati. Gli itinerari toccheranno i sentieri che portano ai pozzi delle miniere, attraversando filari di vigneti e oliveti. L'evento è organizzato dalla Proloco di Ribolla, dalla Porta del Parco di Ribolla e dalle associazioni Carbonari Ribollini, L'Unicornio e Maremma ME, in collaborazione con Uisp Grosseto. La partenza è prevista alle 9 da piazza della Paga e, per informazioni, è possibile contatta-

re il numero 333-2967530. La quota di partecipazione è di 10 euro e comprende costi di assicurazione e un pasto da consumare al ritorno.

DOMANI, alle 15, piazza della Paga ospiterà la sesta edizione della Festa di piazza, con mostre, danze, giochi e filastrocche «C'era una volta un villaggio minerario...», a cura della Porta del Parco in collaborazione con la scuola primaria e dell'infanzia di Ribolla, Gruppo mamme di Ribolla, Proloco di Ribolla e Auser Ribolla. Il calendario de «La miniera a memoria» andrà avanti fino al 30 maggio con altri appuntamenti per tenere viva la memoria storica locale attraverso incontri, spettacoli teatrali, escursioni e altre iniziative. Gli eventi sono promossi dal Comune di Roccastrada in collaborazione con Coeso SdS, Parco Tecnologico Archeo-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
domenica 21.05.2017

**IL TIRRENO**  
EDIZIONE PRATO - PISTOIA - MONTECATINI

Estratto da Pagina:

XII

31ª EDIZIONE

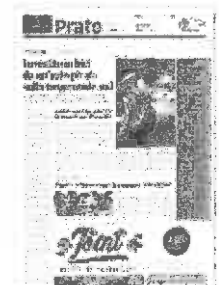
## Torna in centro la variopinta carovana di "Bicincittà"

► PRATO

Torna anche a Prato Bicincittà, la manifestazione cicloturistica non competitiva in difesa dell'ambiente organizzata dalla Lega Ciclismo Uisp cittadina. Il ritrovo dei partecipanti è alle 8.30 in piazza del Comune, la partenza alle 9.30 e l'arrivo alle 12.30 in via Santa Chiara presso il Museo del Tessuto. Per quanto riguarda la viabilità, la circolazione sarà temporaneamente sospesa solo per il passaggio della carovana.

Ecco il percorso: piazza del Comune, via Mazzoni, piazza Duomo, via Garibaldi, piazza Mercatale, via San Silvestro, piazza San Marco, viale Vittorio Veneto, piazza Europa, Ponte alla Vittoria, piazza della Stazione, via Matteotti, Ponte al Mercatale, piazza Mercatale, via San Silvestro, piazza San Marco, via Pomeria, via Roma fino all'ingresso al Parco della Liberazione e della Pace; breve sosta e ristoro e poi nuovamente via dell'Autostrada, via Marx, via Arcangeli, via Frascati, via del Melograno, via Puccetti e via Santa Chiara. Bicincittà è ormai arrivata alla sua trentunesima edizione: la manifestazione ciclistica in difesa dell'ambiente si tiene oggi in 89 città italiane, Prato compresa, e coinvolgerà davvero tutti: famiglie, giovani e anziani.

Col patrocinio dell'assessorato alle politiche dello sport del Comune, la manifestazione è organizzata dall'Uisp quest'anno anche con la collaborazione dell'associazione FareArte, che fornirà notizie sulla storia di Prato, soprattutto l'ex Ippodromo e la Campolmi, per unire sport e cultura. Ai partecipanti sarà inoltre fornito un buono per un'entrata ridotta al museo del Tessuto nel pomeriggio di oggi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Uisp La partenza questa mattina da piazza del Comune

# In centro c'è Bicincittà

## Divertirsi sui pedali

**TORNA** Bicincittà, la manifestazione sulle due ruote organizzata dalla Uisp che a maggio fa muovere l'Italia. L'appuntamento è per stamani con ritrovo (ore 8) e partenza (ore 9.30) in piazza del Comune e arrivo al Museo del Tessuto. Un tour per le strade del centro da effettuare senza fretta, per ricordarsi che esiste un modo di vivere eco-



TEMPO LIBERO Una famiglia pedala in Mercatale

gico. Insieme, grandi e piccoli, a pedalare per l'ambiente, per la vivibilità delle città, per percorsi ciclabili sicuri e alla portata di tutti, per fare movimento.

Tema trainante della manifestazione è quello del muoversi insieme, in famiglia, per uno stile di vita attivo. A Bicincittà non ci sono infatti né competizione, né premi per i vincitori. Quest'anno, inoltre, grazie alla collaborazione con l'associazione FareArte, a Bicincittà si coniugheranno anche sport e cultura: tutti gli iscritti alla manifestazione potranno infatti visitare il Museo del Tessuto usufruendo di un biglietto d'ingresso a prezzo ridotto di 4 euro invece di 7. I partecipanti saranno anche accompagnati lungo il percorso del museo da una guida turistica dell'associazione, che illustrerà anche la storia del parco dell'ex ippodromo e dell'ex Cimatoria Campolmi.

**M.M.**



## Volley Oggi a Gambassi giornata da non perdere per gli appassionati: vanno in scena le finali regionali UISP riservate alla categoria Under 13

**OGGI** Gambassi ospita uno degli eventi di punta del volley Uisp. Al palazzetto della cittadina termale si svolgono infatti le finali regionali Under 13 femminili. In campo sei squadre suddivise in due gruppi da tre: al mattino la fase eliminatoria con le prime due classificate che nel pomeriggio si contenderanno il titolo toscano. In lizza anche

l'Olympia Gambassi, impegnata nel girone B assieme a Vt Sestese e Pantera Lucca; nell'altro raggruppamento invece Cerretese, New Volley Terranova e Garfagnana. Da segnalare che nell'area del Platano, l'Associazione Sportiva Olympia ha allestito una zona ristoro per atleti e gli accompagnatori. L'ingresso alla manifestazione è libero.



**OLYMPIA GAMBASSI**  
La squadra Under 13



# Tre giorni sui pedali in Laguna

## Da venerdì l'Orbetello Bike Festival, tra sport e mobilità sostenibile

**TRE** giorni sui pedali, tre giorni di sport e mobilità sostenibile, tre giorni per vivere a pieno l'ambiente e le bellezze della Costa d'Argento. Questo è tanto altro è l'Orbetello Bike Festival. «È una manifestazione che, come recita il suo slogan - spiega Stefano Spagnoli, responsabile Uisp per la zona sud della provincia di Grosseto e organizzatore della manifestazione - si prefigge lo scopo di diffondere la cultura della bicicletta a 360 gradi e nasce dalla ormai innegabile esigenza di rinnovamento e potenziamento di un innovativo settore turistico ricettivo che lega sport, ambiente e cultura». L'evento è promosso e finanziato dal Comune di Orbetello che, insieme a Uisp Grosseto, ne è capofila. Il festival è realizzato anche grazie al contributo volontario di molte associazioni comunali e provinciali che si adoperano per focalizzare l'attenzione sulle risorse del nostro territorio e incentivarne lo sviluppo turistico legato alla mobilità dolce. «Una kermesse quindi incentrata sull'importanza della bicicletta - aggiunge Spagnoli - vissuta principalmente come cicloturismo ovvero come valore ricreativo del viaggiare alla ricerca di un percorso che fuoriesca dai canoni e dai consueti itinerari del turismo di massa». Si parte venerdì alle 17 con l'apertura degli stand e delle iscrizioni, alle 18 presentazione dell'Obf 2017, incontro dibattito con le amministrazioni comunali di Orbetello e Monte Argentario sul tema della ciclabilità in Maremma; a seguire presentazione della squadra agonistica Orbetello Bike Tribe con show room di biciclette. Sabato alle 10 escursione escursione in mountain bike e city bike ed escursione in mountain bike al Monte Argentario con prova del circuito gara. Domenica partenza della ciclostoria e del cicloraduno di solidarietà per la Lilt.



**IN PIANO:** Tre giorni da segnarsi sul calendario per gli amanti delle due ruote per l'Orbetello Bike Festival. Il clou sarà domenica quando sui pedali saliranno anche gli appassionati delle bici d'epoca, che effettueranno una gara all'segno della storia e del ricordo del ciclismo d'altri tempi.

